



Città di Trinitapoli

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Dopo cinque ore di serrato dibattito, il consiglio comunale di Trinitapoli ha approvato, all'unanimità, il progetto preliminare del Pirp (Piano di riqualificazione delle periferie) nel quartiere Unnra-Casas. Alla fine anche il gruppo de "L'Alternativa", che aveva richiesto un rinvio a breve, ha votato a favore "per senso di responsabilità e per evitare strumentalizzazioni demagogiche" – ha dichiarato il capogruppo Antonietta D'Introno - accogliendo l'invito del sindaco, Ruggero di Gennaro, il quale ha ricordato che l'amministrazione comunale ha promosso, per questo problema, il massimo della partecipazione e dell'ascolto, sottolineando che un rinvio presentava il rischio della scadenza dei termini. Nel far presente che si trattava di progetto preliminare, il primo cittadino, dando atto, al Politecnico dell'Università di Bari, all'Agenzia per l'Inclusione sociale, all'assessore all'Urbanistica, Giustino Tedesco, e alla commissione consiliare, del pregevole lavoro svolto, ha fatto presente che eventuali migliorie potranno essere recepite in sede di progettazione definitiva ed esecutiva. D'Introno (assieme a Geremia Buonarota e Anna Maria Tarantino) aveva chiesto ulteriore materiale cartaceo e "slice" per conoscere i dettagli degli interventi edilizi. Ma nonostante lo slittamento dei termini (da 31 marzo al 15 maggio), i tempi sono strettissimi, in quanto è richiesta alla Regione una variante in deroga al Piano regolatore generale per quanto riguarda i suoli su cui verranno realizzati gli alloggi che dovranno ospitare i residenti, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione del quartiere. Ciò comporta la pubblicazione all'albo per 30 giorni, e il ritorno in consiglio comunale in presenza di osservazioni. Tempi lunghi che avrebbero potuto compromettere l'erogazione dei finanziamenti regionali indispensabili a risanare un quartiere degradato, come ha potuto prenderne contezza lo stesso assessore regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente, nel corso di una recente visita. Il capogruppo Sdi, Giuseppe Brandi ha ricordato che da sempre il consiglio, al di là delle coloriture partitiche che si sono avvicendate, pur di non perdere il treno dei finanziamenti ha votato all'unanimità i provvedimenti su opere pubbliche di interesse collettivo. La Cdl con il capogruppo Antonio Ragno (Udc) e i consiglieri Giacinto Di Benedetto e Maria Michela Montuori (Fi) si sono detti favorevoli all'intervento, riconoscendo l'impegno profuso dall'assessore Tedesco, il quale peraltro aver ascoltato i residenti, assieme ai componenti della commissione consiliare, ha ottenuto le firme delle schede da parte degli abitanti per procedere nell'iter. Soddisfazione è stata espressa anche dagli altri capigruppo della maggioranza: Giuditta Giannattasio (Margherita), Pasquale Lamacchia (Ds), Nicola di Feo (gruppo misto Udeur-Psdi). Il progetto, illustrato da Tedesco prevede, tra l'altro, oltre agli interventi di ristrutturazione edilizia, l'eliminazione dell'umidità sottostante, il rifacimento dei balconi, la realizzazione dei servizi socio-sanitari, delle aree di pertinenza a verde, del posto macchina e dei parcheggi. Infine, sono stati previsti il recupero dell'acqua piovana

da utilizzare per scarichi e lavaggi e l'impianto di pannelli solari per il riscaldamento e l'utilizzo di energia. Costo complessivo dell'operazione circa 7 milioni di euro così ripartiti: 2,5 Iacp, 1,342 Comune, 1,5 imprenditori privati e 2 Regione Puglia.

Trinitapoli 05 aprile 2007

Gaetano Samele